

COMUNE DI GRUMO NEVANO
(Provincia di Napoli)

COPIA/~~ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 116

Categoria V Classe II

OGGETTO: Presa d'atto della relazione del Responsabile del Settore Finanziario in merito al parere non favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti sullo schema di bilancio di previsione 2012 adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 89 del 29.06.2012.

L'anno 2012 il giorno 15 del mese di **ottobre** alle ore **11,15** nel Comune suddetto e nella Casa comunale.

A seguito di regolare avviso si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei signori:

componenti	P	A	componenti	P	A
1. Alessandro Grimaldi – SINDACO	X		4. Giuseppe Landolfo	X	
2. Carminè D'Aponte	X		5. Pasquale Palmieri	X	
3. Mario Lamanna	X		6. Lucia Piccolella	X	

Riconosciuta legale l'adunanza, il Sindaco dott. **ALESSANDRO GRIMALDI** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, alla quale assiste il Segretario comunale dott. **AMEDEO ROCCO**:

LA GIUNTA

Vista l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto;

Acquisiti sulla stessa i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, espressi a norma dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenutala meritevole di approvazione;

A voti unanimi e palesi:

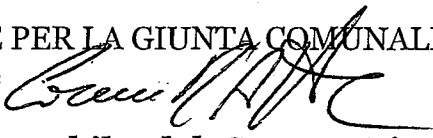
D E L I B E R A

di approvare l'allegata proposta relativa all'oggetto dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente riportato e trascritto;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

Proponente: Assessore Dott. Carmine D'Aponte



Presa d'atto della relazione del Responsabile del Settore Finanziario in merito al parere non favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti sullo schema di bilancio di previsione 2012 adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 89 del 29.06.2012.

Premesso che, con deliberazione della Giunta comunale n. 89 del 29 giugno 2012 sono stati approvati gli schemi di Relazione previsionale e programmatica al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2012, di Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2012, di Bilancio pluriennale 2012/2014 e relativi allegati, da presentare per l'approvazione al Consiglio comunale, per gli effetti di cui all'art. 174 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Che tale deliberazione, unitamente a tutta la documentazione prevista dalla legge, facente parte della manovra di bilancio, è stata trasmessa al Collegio dei revisori dei conti dell'Ente per il parere di competenza, ai sensi degli artt. 174, comma 1 e 239, comma 1 let. b), del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

In data 1° agosto 2012, al n. 11469 di protocollo generale dell'Ente, è stato acclarato il Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di bilancio di previsione 2012 e documenti allegati, dove viene espresso «non favorevole sulla proposta di bilancio 2012 e relativi allegati in quanto le previsioni di bilancio:

- non rispettano il principio della coerenza esterna ed in particolare gli obiettivi di entrata previsti risultano sovrastimati mettendo in serio dubbio la possibilità di rispettare gli obiettivi programmati disposti dalla legge per il patto di stabilità interno;
- non sono conformi al piano triennale delle opere pubbliche approvato per cui si ha una programmazione difforme dai dati contabili e quindi un mancato equilibrio;
- non tengono conto della previsione di un fondo di svalutazione pari al 25% dei residui ante 2006 iscritti ai primi tre titoli come previsto dal decreto spending review;
- non tengono conto della % massima degli oneri finanziari sulle entrate correnti per l'anno 2013 e 2014;
- non tengono conto degli effetti previsti dall'introduzione del nuovo sistema contabile a partire dal 01/01/2014;
- non configurano verosimilmente il rispetto dei vincoli di finanza pubblica»;

Vista, ora, la nota prot. n. 13562 del 26.09.2012 avente ad oggetto «Parere del Collegio dei Revisori dei conti sullo schema di Bilancio di previsione 2012. Controdeduzioni», redatta dal dott. Raffaele Campanile, con la quale controdeduce in merito a tutti i punti nei quali si sostanzia il parere non favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei conti dell'Ente;

Ritenuto di dover prendere atto della suddetta nota e fare proprio il contenuto della stessa; Tutto quanto sopra premesso:

PROPONE

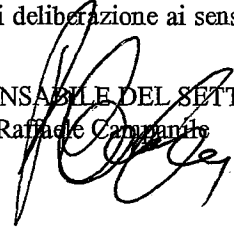
Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati e trascritti, di prendere atto della relazione contenuta nella nota prot. n. 13562 del 26.09.2012 avente ad oggetto «Parere del Collegio dei Revisori dei conti sullo schema di Bilancio di previsione 2012. Controdeduzioni», che allegata al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale, la quale, redatta dal dott. Raffaele Campanile, controdeduce in merito a tutti i punti nei quali si sostanzia il parere non favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei conti dell'Ente in merito allo schema di bilancio di previsione 2012, già

approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 89 del 29 giugno 2012, facendo proprio il contenuto della stessa.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000.

Addi15/10/2012.....

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
dr. Raffaele Campanile



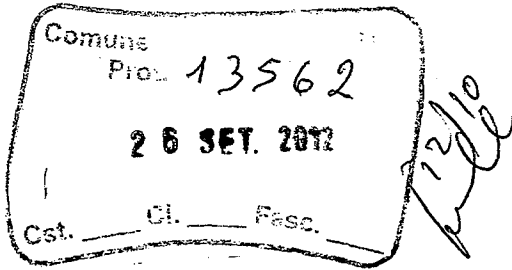
Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi del 1° comma dell'art.49 del D.Lgs 267/2000.

Addi15/10/2012.....

IL CAPO SETTORE FINANZIARIO
dr. Raffaele Campanile



COMUNE DI GRUMO NEVANO
(Provincia di Napoli)



Al Sig. Sindaco
S E D E

OGGETTO: Parere del Collegio dei Revisori dei conti sullo schema di Bilancio di previsione 2012. Controdeduzioni.

In riferimento al Parere non favorevole dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2012, prot. n. 11469 del 01.08.2012, si precisa quanto segue:

1) In merito al primo punto delle motivazioni finali del Collegio a giustificazione del parere negativo, ovvero che «le previsioni di bilancio non rispettano il principio della coerenza esterna ed in particolare gli obiettivi di entrata previsti risultano sovrastimati mettendo in serio dubbio la possibilità di rispettare gli obiettivi programmati disposti dalla legge per il patto di stabilità interno», si precisa che la previsione del Fondo sperimentale di Riequilibrio è stata nuovamente calcolata, tenendo conto degli ultimi aggiornamenti effettuati dal Ministero dell'Interno (28 agosto 2012) in applicazione delle disposizioni sul Federalismo Fiscale Municipale (D. Lgs. n. 23/2011 e D. Lgs. n. 68/2011). In particolare si è tenuto conto della cessazione dell'applicazione dell'addizionale comunale dell'accisa sull'energia elettrica, della riduzione dei trasferimenti ex art. 14, comma 2, del D. L. n. 78/2010, dell'applicazione della riduzione collegata alla distribuzione territoriale dell'IMU, disposta dall'art. 28, commi 7 e 9, del D.L. 210/2011, degli effetti compensativi connessi all'attribuzione dell'I.M.U. (art. 13, comma 17, del D.L. 201/2011) e della riduzione per il mancato rispetto del Patto di stabilità 2011.

In merito alla previsione I.M.U., l'importo iscritto è stato calcolato tenendo conto dell'aliquota ridotta per l'abitazione principale (0,4%) e dell'aliquota ordinaria (1,06%), così formato: importo totale I.M.U. iscritto € 2.033.256,00, di cui € 1.195.232,00 relativo all'accertamento convenzionale stimato dal Dipartimento delle Finanze del M.E.F. e la manovra comunale di determinazione delle aliquote d'imposta per € 838.024,00.

Per quanto riguarda gli accertamenti I.C.I. l'importo iscritto è stato prudentemente e consistentemente ridotto ad € 690.500,00 partendo da € 1.145.714,00, previsione riportata nello schema di bilancio approvato con la deliberazione di Giunta comunale n. 89/2012 che ha scontato il parere negativo del Collegio, tenendo conto degli accertamenti definitivi relativi alle annualità pregresse elaborate dall'Ufficio Tributi.

Si è inoltre provveduto anche ad aumentare al 60% la percentuale di copertura dei costi di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale (si veda deliberazione di Giunta comunale n. 110 del 07.09.2012).

Per quanto attiene invece il rispetto del Patto di Stabilità si è considerato prudentemente che l'importo iscritto al titolo I della spesa relativo al Fondo di Svalutazione Crediti (si veda in proposito quanto relazionato al punto 3) venga impegnato, così come indicato dal Collegio dei Revisori, per € 440.614,39.

Relativamente all'obbligo dell'Ente di impegnare spese correnti in misura non superiore all'importo medio dell'ultimo triennio, sanzione conseguente al mancato rispetto del atto di Stabili-

tà per l'anno 2011, si è considerato il totale del Titolo I dello schema di Bilancio 2012 di € 11.238.085,26 al netto del Fondo svalutazione e del maggior costo comunicato dalla Provincia di Napoli per lo sversamento dei rifiuti indifferenziati di € 72,251,46.

Di seguito si riepiloga, inoltre, l'equilibrio di Bilancio di parte corrente.

BILANCIO 2012 RIEPILOGO EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

ENTRATA

Titolo I	10.133.425,59+
Titolo II	612.177,23 +
Titolo III	<u>716.209,03 =</u>
	11.461.811,85 +

Entrate destinate al titolo I della spesa da condono edilizio	443.768,74 -
€ 30.000,00 ed € 28.020,43 destinati ad Acquisto di beni mobili al Tit. II della Spesa	<u>58.020,43 =</u>
	11.847.560,16 -
Uscite Titolo I	<u>11.238.085,26 =</u>
	609.474,90 -
A sottrarre quota capitale ammort. Mutui	<u>260.000,00 =</u>
	349.474,90 (*)

(*) Importo destinato al titolo II della spesa cap. 1964 per acquisto di beni mobili, da non utilizzare a titolo di manovra per il rientro nel Patto di Stabilità per l'anno 2012.

2) In riferimento al secondo punto delle motivazioni finali del Collegio, ovvero che «[le previsioni di bilancio] non sono conformi al piano triennale delle opere pubbliche approvato per cui si ha una programmazione difforme dai dati contabili e quindi un mancato equilibrio», bisogna precisare che nella censura espressa il Collegio non specifica a quali opere si riferisca e, quindi, per controdedurre a quanto sopra affermato si elencheranno tutte le opere pubbliche inserite nella programmazione precisando il capitolo contabile in cui sono allocate le risorse.

Opera pubblica n. 1 del programma triennale di cui alla deliberazione di G.C. n. 18 del 29.02.2012 «Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile». Anno di realizzazione 2012 importo € 14.754.000,00. Tale opera è finanziata in parte dalla Regione Campania in parte da capitale privato: pertanto € 4.864.000,00 risultano allocati in entrata nella risorsa 4.05.1060 (acquisizione di capitale da altri soggetti), come spesa all'intervento 2.09.02.01 (spese in conto capitale - funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente); € 7.607.692,00 sono previsti come residuo bilancio 2011 come entrata nella risorsa 4.02.1000 (trasferimenti di capitale dallo Stato ecc.), € 2.282.308,00 come entrata nella risorsa 4.03.1020 (trasferimenti di capitale dalla Regione ecc.), come spesa la somma complessiva di € 9.890.000,00 è prevista all'intervento 2.09.02.01 (spese in conto capitale).

Opera pubblica n. 2 del programma triennale di cui alla deliberazione di G.C. n. 18 del 29.02.2012 «Ristrutturazione, recupero e adeguamento funzionale Monte Parolisi - Cristiano». Anno di realizzazione 2014 importo € 736.000,00. Tale opera è prevista nel Bilancio pluriennale anno 2014.

Opera pubblica n. 3 del programma triennale di cui alla deliberazione di G.C. n. 18 del 29.02.2012 «Ristrutturazione e adeguamento funzionale edificio comunale in Piazza Capasso». Anno di realizzazione 2012 importo € 1.251.723,58. Tale opera è finanziata in parte con contributo statale di € 736.000,00 il cui importo è allocato nel bilancio 2012 come entrata nella risorsa 4.02.1000

(trasferimenti conto capitale dallo Stato ecc.), come spesa nell'intervento 2.04.02.01 (spese in conto capitale – funzioni riguardanti istruzione pubblica); la restante parte di € 515.723,58 è finanziata con i mutui già assunti allocati al cap. 3398 residui passivi anno 2006 (mutuo Cassa DD.PP. posiz. 4500158/00) e al cap. 3254 residui passivi 2003 (mutuo Cassa DD.PP. posiz. N. 4430596/00)

Opera pubblica n. 4 del programma triennale di cui alla deliberazione di G.C. n. 18 del 29.02.2012 «Riqualficazione impianto sportivo comunale in Via C.A. Dalla Chiesa – pista di pattinaggio». Anno di realizzazione 2012 importo € 102.093,00. Tale opera è finanziata in parte con contributo dalla Provincia di Napoli di € 50.000,00, importo allocato nel bilancio 2012 come entrata nella risorsa 4.04.1030 (trasferimento di capitali da altri enti), mentre la restante parte di € 52.093,00 è finanziata con fondi provenienti da trasferimenti di capitali da altri soggetti, il cui importo è allocato come entrata nella risorsa 4.05.1050 (proventi dalle concessioni edilizie); come spesa l'importo complessivo di € 102.093,00 è previsto nell'intervento 2.06.02.01 (spese in conto capitale – funzioni nel settore sportivo e ricreativo).

Opera pubblica n. 5 del programma triennale di cui alla deliberazione di G.C. n. 18 del 29.02.2012 «Verifica vulnerabilità sismica edifici pubblici». Anno di realizzazione 2012 importo € 100.000,00. Tale opera è finanziata totalmente con un contributo regionale, importo allocato nel bilancio 2012 come entrata nella risorsa 4.03.1020 (trasferimento di capitali da altri enti), come spesa nell'intervento 2.04.02.06 (spese in conto capitale – funzioni riguardanti istruzione pubblica).

Opera pubblica n. 6 del programma triennale di cui alla deliberazione di G.C. n. 18 del 29.02.2012 «Riqualficazione Centro Astalli per accoglienza degli immigrati extracomunitari». Anno di realizzazione 2012 importo € 346.456,97. Tale opera è finanziata totalmente con un contributo statale, importo allocato nel bilancio 2012 come entrata nella risorsa 4.02.1000 (trasferimento di capitali da altri enti), come spesa nell'intervento 2.10.04.01 (spese in conto capitale – funzioni nel settore sociale).

Opera pubblica n. 7 del programma triennale di cui alla deliberazione di G.C. n. 18 del 29.02.2012 «Variante al P.R.G. per la realizzazione della strada di collegamento tra via S. Domenico e il Comune di Arzano». Anno di realizzazione 2013 importo € 1.715.916,97. Tale opera è finanziata con fondi del Comune di Arzano.

Opera pubblica n. 8 del programma triennale di cui alla deliberazione di G.C. n. 18 del 29.02.2012 «Adeguamento e completamento campo sportivo comunale in via C.A. Dalla Chiesa». Anno di realizzazione 2012 importo € 820.000,00. Tale opera è finanziata con mutuo contratto nell'anno 2010 il cui importo è previsto in entrata alla risorsa 5.03.1110 (assunzione di mutui e prestiti) in uscita all'intervento 2.06.02.01 spese in conto capitale – funzioni nel settore sportivo e ricreativo.

Da tutto quanto sopra rappresentato, risulta che vi è esatta conformità tra le previsioni di bilancio ed il piano triennale delle opere pubbliche.

3) Relativamente al terzo punto delle motivazioni finali del Collegio, ovvero che «[le previsioni di bilancio] non tengono conto della previsione di un fondo di svalutazione pari al 25% dei residui ante 2006 iscritti ai primi tre titoli come previsto dal decreto spending review», si precisa che il decreto legge, conosciuto come decreto della spending review, è stato approvato dal Consiglio dei Ministri in data 5 luglio 2012 ed è stato pubblicato, con il numero 95 del 6 luglio 2012, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in pari data e che, quindi, la Giunta comunale, quando in data 29 giugno 2012 approvava lo schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012, non poteva essere a conoscenza del contenuto del decreto citato.

Al riguardo si precisa che si è regolarmente provveduto ad iscrivere in bilancio un fondo di svalutazione pari al 25% dei residui attivi ante 2006 di € 790.614,39, così come previsto dall'art. 6, comma 17, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge n. 135 del 7 agosto 2012, adempimento al quale già ci si stava adeguando, sotto forma di emendamento al bilancio, al momento del ricevimento del parere del Collegio.

4) per quanto riguarda il quarto punto delle motivazioni finali del Collegio, ovvero che «[le previsioni di bilancio] non tengono conto della % massima degli oneri finanziari sulle entrate correnti per l'anno 2013 e 2014», ovviamente tale assunto si riferisce ai rilievi del Collegio in merito alla «verifica attendibilità e congruità bilancio pluriennale 2012-2014» di cui alla pag. 29 del parere del Collegio stesso. I rilievi mossi dal collegio attengono in particolare alla dimostrazione della capacità dell'ente di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'art. 204 del Tuel. Si rammenta che tale articolo, al comma 1, è stato da ultimo modificato dalla legge 183/2011, che stabilisce, in particolare che «l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento per l'anno 2011, l'8 per cento per l'anno 2012, il 6 per cento per l'anno 2013 e il 4 per cento a decorrere dall'anno 2014 delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui».

In riferimento a tale problematica, vi è in primo luogo da precisare che nel bilancio pluriennale non è prevista alcuna assunzione di nuovi mutui e che mentre per il 2012 è largamente assicurato il rispetto del limite dell'8% come sopra indicato, sia per l'anno 2013 che per l'anno 2014 i limiti previsti non sono rispettati. Trattandosi, però, di oneri derivanti da mutui già assunti negli anni addietro, l'entità del debito, ai sensi dell'art. 8, comma 3, della legge n. 183/2011, dovrà essere ridotto secondo le indicazioni che saranno fornite con apposito decreto ministeriale, allo stato ancora da emanare.

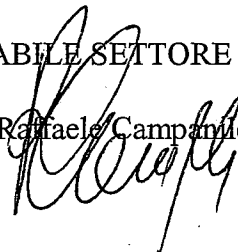
Altro rilievo collegato al predetto quarto punto delle motivazioni del Collegio è il mancato tener conto da parte dell'Ente, nella redazione del bilancio pluriennale, del tasso di inflazione programmato. Ma tale rilievo appare incongruo agli obiettivi imposti dalle norme vigenti, che impongono una sostanziale riduzione della spesa pubblica.

5) per quanto attiene il quinto punto delle motivazioni finali del Collegio, ovvero che «[le previsioni di bilancio] non tengono conto degli effetti previsti dall'introduzione del nuovo sistema contabile a partire dal 01/01/2014», vi è solo da rilevare che il nuovo sistema contabile introdotto dal D. Lgs. n. 118/2011, ad oggi è sperimentale solo per alcuni enti, tra i quali non rientra il Comune di Grumo Nevano, abbisogna ancora di tutta una serie di decreti attuativi per andare a regime, ed è quindi giocoforza che non si conoscano quali effetti possa avere sulle attuali previsioni di bilancio.

6) all'ultimo punto delle motivazioni, ovvero che «[le previsioni di bilancio] non configurano verosimilmente il rispetto dei vincoli di finanza pubblica», si può ribattere che, adottando le misure correttive come sopra indicate, sia quelle suggerite dallo stesso Collegio dei Revisori, nonché quelle dovute alle modifiche di legge successive all'adozione del primo atto di approvazione dello schema di bilancio 2012, si assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO

dott. Raffaele Campanile



Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. **Alessandro Grimaldi**

f.to dott. **Amedeo Rocco**

PER COPIA CONFORME: 17/10/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. **Amedeo Rocco**

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 17/10/2012.

viene comunicata con lettera prot. n. 14747 in data 17/10/2012 ai Signori Capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000.

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 15/10/2012

non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. **Amedeo Rocco**